

Modèle CCYC : ©DNE

Nom de famille (naissance) :
(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)

Prénom(s) :

N° candidat : **N° d'inscription** :

 **Né(e) le** : / /

(Les numéros figurent sur la convocation.)

Liberté • Égalité • Fraternité
RÉPUBLIQUE FRANÇAISE

1.1

ÉPREUVES COMMUNES DE CONTRÔLE CONTINU

CLASSE : Première

VOIE : Générale Technologique Toutes voies (LV)

ENSEIGNEMENT :

DURÉE DE L'ÉPREUVE : 1h30

Niveaux visés (LV) : LVA **B1-B2** LVB **A2-B1**

Axes de programme : CITOYENNETE ET MONDES VIRTUELS

CALCULATRICE AUTORISÉE : Oui Non

DICTIONNAIRE AUTORISÉ : Oui Non

Ce sujet contient des parties à rendre par le candidat avec sa copie. De ce fait, il ne peut être dupliqué et doit être imprimé pour chaque candidat afin d'assurer ensuite sa bonne numérisation.

Ce sujet intègre des éléments en couleur. S'il est choisi par l'équipe pédagogique, il est nécessaire que chaque élève dispose d'une impression en couleur.

Ce sujet contient des pièces jointes de type audio ou vidéo qu'il faudra télécharger et jouer le jour de l'épreuve.

Nombre total de pages : 3

L'egòfono

Do un'occhiata alle mail, dice Agnese sfiorando l'egòfono appoggiato sul tavolino del bar.

Le dico: devi farlo proprio *adesso*?

Perché, dice lei, che differenza c'è tra *adesso* e *dopo*?

5 Che adesso sei con me, siamo seduti allo *stesso* tavolino dello *stesso* bar della *stessa* città alla *stessa* ora della *stessa* giornata. Volendo, possiamo parlare un poco tra di noi. O addirittura di noi. Proprio come fanno gli innamorati. Le dico.

Ma per parlare abbiamo tutto il tempo che vogliamo. Mi dice.

10 Anche per guardare le mail abbiamo tutto il tempo che vogliamo, le dico. Magari possiamo guardare le mail quando siamo ognuno per conto proprio. Lascia stare quell'aggeggio¹, per piacere. Ne ho uno identico anche io. Ma come vedi lo tengo in tasca. Parla con me. Vuoi provare a parlare con me?

15 Va bene, dice Agnese, e in segno di buona volontà ficca anche lei l'egòfono nella tasca dei jeans; per farlo, visto che i jeans sono stretti e per accedere alla tasca ha bisogno di raddrizzare il corpo, solleva il bacino dalla sedia puntando i piedi a terra, raddrizza la schiena e butta leggermente indietro la testa. La cascata dei riccioli neri si appoggia sullo schienale della sedia di alluminio, li sento frusciare sul metallo [...]. Agnese ha un istante di bellezza assoluta. Poi si risiede, mi sorride paziente, e per assumere una postura più confidente assesta i gomiti sul tavolino, appoggia il mento tra le mani aperte, mi fissa con un'intensità plateale² (dunque sarcastica) e mi dice: di che cosa parliamo adesso, Ciccio? (Mi chiama sempre Ciccio quando mi vuole vezzeggiare³, quando mi vuole prendere in giro o entrambe le cose [...].)

25 Non saprei, le dico, di che cosa possiamo parlare. Così su due piedi non mi viene in mente niente. Perché non me lo dici tu, di che cosa possiamo parlare?

Perché non ne ho la più pallida idea, dice.

30 Allora riaccendi pure l'egòfono, le dico nervoso. E faccio il gesto di estrarre il mio, per rappresaglia, anche se non si capisce bene se la rappresaglia sia nei confronti della sua o della mia incapacità di mettere insieme le quattro frasi che ci consentirebbero di fare conversazione.

Hai un pessimo carattere, mi dice Agnese fermandomi la mano che sto per ficcare in tasca. Dunque adesso sappiamo di che cosa parlare: del tuo pessimo carattere.

35 Non è un buon argomento di conversazione, le dico. Anzi, a pensarci meglio il solo vero argomento di conversazione dovrebbe essere: perché non siamo più capaci di mettere quattro parole in croce, magari guardandoci negli occhi?

Michele Serra, *Ognuno potrebbe*, I narratori, 2015

¹ un aggeggio: un oggetto

² plateale: teatrale

³ vezzeggiare: trattare affettuosamente

1 – Compréhension de l’écrit

Leggi il testo e tratta i seguenti punti :

1. Presenta i personaggi del testo e il rapporto fra loro.
2. Indica il motivo della discussione dei personaggi e l’evoluzione dei loro punti di vista.
3. Spiega la costruzione e il senso della parola “egofono”.
4. Analizza il tono e l’intenzione dell’autore in questo testo.

2 – Expression écrite

Vous traiterez en italien l’un des deux sujets au choix (A ou B). Répondez en 120 mots minimum.

SUJET A

Immagina la fine di questa scena.

SUJET B

Molte persone pensano che l’uso dello smartphone limiti la comunicazione tra gli individui. Sei d’accordo? Giustifica la tua risposta.